

## Agricoltori e comitati insieme contro la superstrada Vigevano Malpensa

**Pubblicato:** Lunedì 11 Dicembre 2017



«Il territorio abbiatense ha altre priorità?, non serve una nuova colata di asfalto, occorre ripartire dalla tutela del suolo agricolo e dal potenziamento ferroviario». **Trattori, bandiere e striscioni** sono attesi dalla prima mattina di **martedì 12 dicembre** alla rotonda di Albairate lungo la SP114, per un presidio che terra? insieme **agricoltori di tutte le organizzazioni** – Coldiretti, CIA, Confagricoltura e Copagri – e **comitati No Tangenziale, Legambiente e molti amministratori locali**.

È il segnale forte con cui il territorio scende in strada **in vista della Conferenza dei Servizi convocata il 14 dicembre a Roma**, considerato «l'ennesimo tentativo di forzare l'approvazione finale di un progetto di grande viabilità? che sconvolgerebbe il territorio rurale tra Parco Sud e Parco del Ticino».

Enti che, al pari di **Citta? Metropolitana di Milano**, hanno già? deliberato netta contrarietà? ad «**un'opera inutilmente gigantesca**» di collegamento tra Vigevano e Malpensa: «un tracciato che evidenzia enormi sproporzioni tra benefici viabilistici e costi economici e ambientali, perché? se esiste un problema di collegamenti per l'abbiatense, questo semmai riguarda vistosamente la direttrice ferroviaria verso Milano , infrastruttura anacronisticamente a binario unico». L'atteso potenziamento e? stato recentemente accantonato per rimpalli di responsabilità? tra RFI e Regione: il raddoppio (che oggi, da Milano, si ferma alle porte di Abbiategrasso) è una delle richieste che diverse voci chiedono come alternativa alla superstrada.

A enti e organizzazioni contrarie si e? nei giorni scorsi aggiunto anche **l'Europarlament** , che ha inoltrato **note ufficiali della Presidente della Commissione Petizioni**, Cecilia Wikström, a Regione Lombardia e Ministro dell'Ambiente , recependo i dossier sottoposti dalla vasta mobilitazione del territorio. L'Europarlamento ammonisce le istituzioni italiane sulla possibile riapertura di fascicoli di infrazione laddove venisse approvato, sulla base di **una valutazione ambientale giudicata 'obsoleta'**, un progetto che 'appare controproducente sotto tutti i punti di vista (ambientale, economico, sanitario)', anche con riferimento alle cause di inquinamento atmosferico.

Il mondo agricolo, primo danneggiato dalla realizzazione della Superstrada, si oppone all'«ennesimo colpo a un territorio in cui l'agricoltura ha ancora un valore e una prospettiva», e deplora che i vari proclami di certa politica sul consumo di suolo «siano solo slogan messi in secondo piano dal partito del cemento e dell'asfalto».

Ma gli agricoltori non sono soli in questa battaglia: ci sono associazioni come Legambiente e i comitati No Tangenziale, insieme a molti amministratori locali, ad interpretare un diffuso dissenso al colpo di coda dell'ideologia autostradale lombarda. «In tutta Europa si e? compreso che **la crescita del trasporto su gomma non e? piu? sostenibile** e si cercano modi alternativi per la mobilità? di persone e merci, ma **Regione Lombardia appare ostaggio di una visione di sviluppo datata**, incapace perfino di fare i conti con i chiari fallimenti recenti negli investimenti autostradali (Pedemontana, Brebemi, TEEM)».

Per dare un segnale di forte contrarietà?, agricoltori, comitati e associazioni hanno deciso di organizzare il presidio. «Quel progetto non risponde a esigenze reali, e? solo una costosa aggressione al territorio:

vogliamo che si scriva la parola fine ad un'opera inutile, su cui non siamo più disposti a discutere di modifiche ad un progetto che deve essere archiviato!».

L'appuntamento è alla rotonda di Albairate della SP114, i primi trattori arriveranno a partire dalle 7.30, ma la protesta continuerà nel corso della mattinata.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it